

INNOVAZIONE. I consumi incidono per 4 milioni sul bilancio del Broletto, la metà per gli istituti

Energia, scuole «verdi» per combattere la crisi



Al Don Milani di Montichiari si studia una mini centrale idroelettrica

Al plesso di via Oberdan si cerca di realizzare impianti a costo zero. A Montichiari si coltiva il progetto di una mini centrale idroelettrica

Lisa Cesco

Quando le risorse scarseggiano, la ricerca dell'efficienza senza costi per l'amministrazione pubblica diventa il mantra di ogni esercizio di bilancio. Ci si può riuscire guardando alle nuove tecnologie e al risparmio energetico, applicandoli a un settore, quello delle scuole superiori, che lascia buoni margini per la sperimentazione.

ISTITUTI «VERDI», alimentati con energie pulite e rispettosi dell'ambiente: è questa la direzione intrapresa nelle scuole pubbliche, illustrata dall'assessore all'Edilizia scolastica della Provincia, Giorgio Prandelli, davanti alla Commissione terza del Broletto.

«Quando c'è crisi bisogna ingegnarsi per trovare risposte nuove, in particolare sul fronte dell'efficienza energetica e il contenimento dei consumi elettrici: è necessario trovare nuove fonti energetiche ma soprattutto individuare interventi da auto-finanziare attraverso il risparmio energetico», dice Prandelli, ricordando che il consumo di energia elettrica incide per 4 milioni

di euro di spesa corrente sul bilancio della Provincia, che vanno suddivisi in 2 milioni annui di energia per l'edilizia scolastica e altri 2 milioni per l'illuminazione delle strade.

Sfruttare un'energia gratuita come quella solare per trasformarla in elettricità è una delle strade battute con l'impianto fotovoltaico realizzato al liceo Leonardo di Brescia e attivo dallo scorso marzo, che si aggiunge a esperienze analoghe già avviate in altri istituti come l'Istituto Einaudi di Chiari, l'Itis Castelli cittadino e l'Istituto Don Milani di Montichiari. Al Leonardo sono attivi due sistemi, uno di «ritiro dedicato» che immette direttamente in rete tutta l'energia raccolta, e un altro di «scambio sul posto» che consente alla scuola di auto-consumare l'energia assorbita dai pannelli e immettere in rete le eccedenze: con



Sempre più istituti utilizzano i pannelli solari fotovoltaici

questo sistema si calcola di produrre ogni anno oltre 212 mila kw/ora, nei primi mesi di avvio (marzo-settembre) sono stati realizzati oltre 140 mila kw/ora - di cui il 30 per cento è stato autoconsumato - che hanno consentito di evitare emissioni di CO2 nell'atmosfera pari a 74,7 tonnellate.

ANCORA ALLO STUDIO di fattibilità, invece, è il progetto sul plesso scolastico Tartaglia-Abba-Olivieri per un sistema di co-generazione a gas metano che produca in modalità combinata energia elettrica e termica. «Nella produzione di energia elettrica il rendimento è del 40 per cento, perché il calore di scarto viene disperso», spiega l'ingegner Gian Paolo Perini che ha curato lo studio. Con la produzione combinata è possibile recuperare calore e arrivare a un rendimento

globale dell'86 per cento».

Con il cogeneratore, che avrebbe un costo di ammortamento annuo di 105.600 euro, si otterrebbe un risparmio annuale di 86.400 euro rispetto ai 192 mila euro di costi attuali. Gli uffici della Provincia stanno studiando modalità di realizzazione a costo zero per l'ente, con un contratto che oltre alla realizzazione dell'impianto ne preveda la gestione per alcuni anni.

Sempre il Tartaglia sarà la scuola pilota per un nuovo sistema di illuminazione brevettato dall'azienda Beghelli, con corpi fluorescenti che garantiscono maggiore efficienza e minori consumi. La sperimentazione potrebbe prendere il via già da quest'anno.

Al Don Milani di Montichiari, invece, si coltiva il progetto di una mini centrale idroelettrica della potenza di 10 kw, iniziativa che coinvolge anche il consorzio Medio Chiese. Ai 120 mila euro iniziali di costo, però, si è aggiunto un extra di 80 mila euro: si sta negoziando una copertura dell'extra-costi da parte del consorzio, che potrebbe rivalersi nel tempo sugli incentivi riconosciuti dallo Stato. ♦

È necessario trovare interventi da auto finanziare con il risparmio energetico

GIORGIO PRANDELLI
ASSESSORE PROVINCIALE

brevi

IN VIA TIRANDI BORSE DI STUDIO DEI GENITORI ALL'ABBA BALLINI

Oggi, alle 10, all'«Abba-Ballini» di via Tirandi 3 è in programma la consegna da parte dell'Associazione genitori delle borse di studio ai migliori studenti e delle targhe ai migliori diplomati dell'anno scolastico 2010/2011. Seguirà, alle 11, il bilancio dell'attività di stage estivi, con la consegna degli attestati di partecipazione ai novantacinque stagisti.

DALLE 15.30 UNA GIORNATA PER SAN CARLO A CASA DI DIO

Tre momenti caratterizzeranno la giornata odierna a Casa di Dio, in via Vittorio Emanuele 7, in occasione della ricorrenza di San Carlo Borromeo. Alle 15.30, nella chiesa della struttura dedicata al Santo, sarà celebrata una messa presieduta da monsignor Cesare Polvara, con la partecipazione del soprano Tea Franchi; alle 16.45, intrattenimento musicale e buffet; alle 18.30 concerto di musica classica nella chiesa di San Carlo.

CIRCOSCRIZIONI NUOVI ORARI PER GLI UFFICI DELLA CENTRO

I nuovi orari di apertura degli uffici della circoscrizione Centro sono i seguenti: da lunedì a giovedì, dalle 9.30 alle 12.15 e dalle 14 alle 15.45; venerdì dalle 9.30 alle 12.15.

IN PIAZZA LOGGIA BUS DEVIATI PER LE PIETRE DELLA MEMORIA

Per consentire in piazza della Loggia lo svolgimento di una manifestazione denominata «Le pietre della memoria», cambieranno percorso alcune linee di autobus urbani. Le deviazioni di percorso interesseranno le linee 2 direzione Chiesanuova, 10 per Poncarale, 11 verso Botticino, 17 Castelmella/Fornaci, 17 Ospedale/Costalunga e 18 per i parcheggi Castellini e Volturmo.

L'ANNIVERSARIO. La cooperativa sociale

Il «Calabrone» in volo da 30 anni per la comunità

Dalla fondazione di don Verzeletti ai 200 progetti di oggi nelle scuole

Mario Mattei

Continuare a viaggiare insieme, per altri trent'anni. Il volo del «Calabrone» continua a Brescia dal 1981, un volo di solidarietà fra cultura e giustizia, fede e laicità per la dignità delle persone e per aiutare chi è in difficoltà a ricostruire la propria autonomia nella quotidianità. Ed è un volo che non vuole certamente fermarsi ma che da domani proverà a mettere qualche punto fermo: a cominciare dalla scaletta di momenti organizzati per celebrare la ricorrenza.

ERA IL 1981 quando a Brescia un gruppo di persone animate da grande spirito di generosità si riunivano intorno a don Piero Verzeletti per lanciare un'esperienza rivolta a persone tossicodipendenti per offrire loro l'accoglienza in comunità; un supporto che potesse renderli capaci di rapportarsi positivamente a sé e agli altri e di scelte consapevoli e autonome. Era il primo volo del «Calabrone» e da allora la cooperativa sociale è cresciuta ed è diventata una realtà presente nel territorio bresciano con progetti e iniziative realizzati insieme alle Asl, ai comuni, le scuole, le parrocchie, le associazioni. Dal lavoro per il recupero e l'integrazione l'attività si è ampliata nel tempo con interventi rivolti alla prevenzione e alle politiche giovanili: percorsi nelle scuole, formazione ed educazione di strada, centri di ascolto, percorsi con i genitori, consulenze, centri studi. Un'offerta ad ampio raggio per venire incontro a tante esigenze espresse dalle famiglie, dalle comunità, dalla provincia. E sono state, e sono tuttora, davvero tante le persone, le esperienze e le collaborazioni maturate che «danno nettare» a progetti per stimolare la crescita e valorizzare le potenzialità e le risorse di ciascuno.

Tante le energie: da quelle spese dal fondatore e primo presidente don Piero Verzeletti a quelle dell'attuale presidente Gianpiero Zanelli; da quelle dei 48 soci della cooperativa ai 32 dipendenti fino ai 57 volontari che diventano fino a 150 con il coinvolgimento dell'associazione «Amici del Calabrone» impegnati in diverse attività (ad esempio l'emergenza freddo). E sono principalmente due le aree di intervento: la comunità terapeutica (venti posti ai Campinelli di Collebeato, 10 posti nella comunità del reinserimento «Villaggio Prealpino» e altri otto in appartamento); e

Tre incontri e uno spettacolo per la ricorrenza. Si parte con don Sciortino direttore di Famiglia Cristiana

l'area di politiche giovanili e di prevenzione che ha portato nel 2010 ad oltre 200 progetti attivati nelle scuole bresciane con oltre 5000 ragazzi raggiunti in totale.

IL PROGRAMMA del trentennale prevede tre serate di approfondimento all'auditorium Capretti agli Artigianelli via Piarmata: domani alle 17.30 «Essere cittadini attivi e responsabili» con don Antonio Sciortino direttore di «Famiglia Cristiana»; venerdì 25 novembre alle 20.30 «Per una cultura del dono» con il Vescovo di Bergamo monsignor Francesco Beschi e sabato 3 dicembre alle 17.30 «Alla ricerca della felicità» con il filosofo Salvatore Natoli. In programma anche uno spettacolo al teatro Santa Giulia al Villaggio Prealpino sabato 17 dicembre alle 20.30: «In nome della madre» dal libro di Erri De Luca. ♦

L'APPUNTAMENTO. Domani a partire dalle 15

Ambiente e solidarietà C'è «I love Carmine»

E in via Battaglie il ritrovo degli immigrati che saranno in piazza con un presidio per i permessi di soggiorno

Un pomeriggio nel cuore storico e popolare della città per sensibilizzare i bresciani sui temi dell'ambiente e della solidarietà: si presenta così «I love Carmine», evento organizzato per domani da una ventina di associazioni, da Legambiente a circoli Arci, dall'Anpi al Gruppo de Noalter, dalla Pastorale del Creato a Comitato per la salute la rinascita e la salvaguardia del centro storico.

SU SOLLECITAZIONE della Consulta per l'Ambiente del Comune, nell'ambito del progetto «La Consulta va in Città», le associazioni renderanno frizzan-

te la multietnica atmosfera del quartiere, con appuntamenti in diversi punti e orari: il via alle 15, con l'Arciragazzi che proporrà animazione presso l'oratorio di San Faustino mentre in via Ventura Fenarolo e strade limitrofe fino alle 18 ci saranno banchetti delle associazioni partecipanti. Dalle 18 alle 20 bar e circoli organizzeranno aperitivi e intrattenimenti musicali, con offerta variegata dal vin brulé alle castagne; il punto focale sarà in via Battaglie, dove la festa assumerà una connotazione prettamente antirazzista, con banchetti e cibi dal mondo davanti alla sede dell'Associazione Diritti per Tutti, in collaborazione con il Comitato per la salute la rinascita e la salvaguardia del centro storico.

«Ci interessa coinvolgere nelle campagne ambientali anche i nuovi abitanti del Carmine, i non nativi bresciani ma che ormai fanno parte a pieno titolo del quartiere», spiega Francesco Catalano, del comitato - persone che in genere vengono escluse dall'Amministrazione, che non predispone materiale in lingua e non informa: spesso si dice che non rispettano l'ambiente, ma come fanno se non si spiegano loro, per esempio, le modalità del risparmio energetico?». Non a caso in via Battaglie confluiranno gli immigrati che dalle 15.30 saranno in piazza Rovetta per un presidio nell'ambito della mobilitazione per i permessi di soggiorno e che in via Battaglie hanno un punto di sostegno nell'ufficio di Diritti per Tutti. La giornata si concluderà con una spaghettata alla casa del popolo di via Fratelli Bandiera dalle 19.30 e dalle 21 con un concerto all'Arci Visionnaire di contrada del Carmine. ♦ IR.PA.



Email: metalsiderangeli@gmail.com

La ditta MetalSider è qualificata e attrezzata per interventi in cantiere: Montaggi carpenterie - Coperture - Smontaggio e montaggio macchinari - Manutenzioni ordinarie e straordinarie Officina mobile per interventi straordinari. Il personale è qualificato e certificato per saldature soggette a controlli non distruttivi RX/UT/MT/PT.

Maclodio (BS) - Via Artigiani, 17
Tel. 030 9972729 - Fax 030 9780431 - Cell. 340 8115233

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

IL 5 E 6 NOVEMBRE AL CENTRO FIERA DI CHIUDUNO

Elettronica in cattedra con «Elettron New»

Sabato e domenica appassionati e professionisti del settore si danno appuntamento al centro fieristico di Chiuduno (Bergamo) per la seconda edizione di «Elettron New», la rassegna dedicata all'elettronica.

Sono una sessantina gli espositori che danno appuntamento a questa manifestazione che guarda all'elettronica con un'ottica ad ampio respiro e, per i visitatori, con la possibilità di effettuare acquisti.

Tra gli spazi di maggior richiamo c'è infatti il mercatino dove saranno proposte radio d'epoca e vinili, i vecchi dischi che i cultori ricercano per arricchire le loro collezioni.

La seconda edizione di Elettron New propone, oltre allo

spazio riservato al radiantismo e al collezionismo, anche componentistica e strumentazione elettronica in genere; elettronica applicata all'informatica; hardware e software tra i più evoluti.

Non mancherà, per restare nei temi di attualità, lo spazio con gli espositori che si occupano di energie alternative, un settore in rapida e costante espansione. Infine, oltre al mercatino, completa l'offerta, assai variegata, lo spazio dell'editoria.

Per questa rassegna, il centro fieristico di Chiuduno è aperto con orario continuato dalle 9 alle 18.

Per informazioni telefonare allo 030-7400355.



Per informazioni
030 2911211
www.publiadige.it